



BANDO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI ASPIRANTI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA

Il Responsabile della 1^a Area Servizi alla Persona: Inclusione ed Educazione

Vista la legge regionale 16/12/2005, n. 36 “Riordino del sistema regionale delle politiche abitative”;

Vista la legge regionale n. 49 del 27/12/2018 “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 16/12/2005, n. 36 “Riordino del sistema regionale delle politiche abitative” e alla L.R. 27/12/2006, n. 22 “Modifiche ed integrazioni alla L.R. 16/12/2005, n. 36 “Riordino de sistema regionale delle politiche abitative”;

Vista la Deliberazione della Giunta Regione Marche n. 492 del 07/04/2008;

Visto il Decreto del Dirigente della P.F. Urbanistica, Paesaggio, Edilizia n. 1/UPT del 19/01/2021;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 23-05-19, ad oggetto “Criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Modifica regolamento.” (Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.01.2009);

RENDE NOTO

Che dal 17 maggio al 5 luglio 2021 sono aperti i termini per la presentazione delle domande per la formazione della graduatoria degli aspiranti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Grottammare.

Art. 1 - REQUISITI DI ACCESSO

L'aspirante assegnatario deve essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere cittadini italiani o di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale;
- a-bis) avere la residenza o prestare attività lavorativa nell'ambito territoriale regionale da almeno cinque anni consecutivi;
- b) avere la residenza o prestare attività lavorativa nel Comune di Grottammare;
- c) non essere titolari di una quota superiore al cinquanta per cento del diritto di proprietà o altro diritto reale di godimento su una abitazione, ovunque ubicata, adeguata alle esigenze del nucleo familiare che non sia stata dichiarata inagibile dalle autorità competenti ovvero, per abitazione situata sul territorio nazionale, che non risulti unita collabente ai fini del pagamento delle imposte comunali sugli immobili. Il requisito si considera posseduto nel caso in cui il titolare del diritto reale non abbia la facoltà di godimento dell'abitazione per effetto di provvedimento giudiziario;





I criteri per l'individuazione delle modalità di attuazione di tale requisito sono definiti dalla Giunta regionale con atto previsto dal comma 2 dell'articolo 20 quinquies;

Per abitazione adeguata alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 36/2005, si intende quella con superficie utile calpestabile non inferiore a:

- mq. 30,00 per un nucleo familiare composto da una persona;
- mq. 45,00 per un nucleo familiare composto da due persone;
- mq. 54,00 per un nucleo familiare composto da tre persone;
- mq. 63,00 per un nucleo familiare composto da quattro persone;
- mq. 80,00 per un nucleo familiare composto da cinque persone;
- mq. 90,00 per un nucleo familiare composto da sei o più persone;

- d) avere un reddito del nucleo familiare, **percepito nell'anno d'imposta 2019**, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente in materia di ISEE, non superiore al limite di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Urbanistica, Paesaggio, Edilizia n. 1/UPT del 19/01/2021, stabilito in € **11.744,00**.

Tale limite è aumentato del 20% per le famiglie mono-personali, ovvero pari ad € **14.092,80**;

In caso di dichiarazione ISEE con redditi pari a zero, non dipendente da riduzioni, il richiedente, per l'attribuzione del punteggio, è tenuto a presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante le fonti di sostentamento del nucleo familiare, come previsto dall'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 07.04.2008. Per nucleo familiare si intende quello composto dal richiedente, dal coniuge non legalmente separato, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, salva l'ipotesi in cui un componente, ad esclusione del coniuge non legalmente separato, intenda costituire un nucleo familiare autonomo. Non fanno parte del nucleo familiare le persone conviventi per motivi di lavoro. La convivenza è attestata dalla certificazione anagrafica, che dimostra la sussistenza di tale stato di fatto da almeno due anni antecedenti la scadenza del bando. Tale limite temporale non è richiesto in caso di incremento naturale della famiglia ovvero derivante da adozione e tutela;

- e) non aver avuto precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio realizzato con contributi pubblici o precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio non sia più utilizzabile o sia perito senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno.

I requisiti richiesti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente a quelli di cui alle lettere c) ed e), anche da tutti i componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

La qualità di assegnatario è conservata anche da chi, nel corso del rapporto locativo, superi il limite massimo di cui alla lettera d) del comma 1 della citata legge regionale 36/2005 fino ad un valore pari a 2,5 volte tale limite, e nella fattispecie di cui al comma 4 dell'articolo 20-septies.

Art. 2 - TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al bando, in bollo da € 16,00, **deve essere presentata dal 17 maggio e non oltre il 5 luglio 2021, a pena di esclusione**, utilizzando l'apposito modello predisposto, in distribuzione gratuita presso **il punto di accesso al piano terra della sede comunale** nei seguenti orari : dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oltre a martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30 e disponibile





anche sul sito istituzionale del Comune di Grottammare www.comune.grottammare.ap.it alla sezione: **Avvisi e bandi di Concorso**.

Per i cittadini italiani residenti all'estero il suddetto termine è **entro e non oltre il 20 luglio 2021**.

Tali modelli assumono forma e contenuto di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

La domanda e le relative dichiarazioni sostitutive di notorietà dovranno essere compilate in ogni parte in modo tale da rendere chiaro quali siano i requisiti posseduti e i punteggi richiesti.

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità alternative:

- all'Ufficio Protocollo Generale del Comune - negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oltre a martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30);
- spedita con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale: per la verifica del termine di presentazione farà fede il timbro postale di arrivo;
- inviata con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC del Comune: comune.grottammare.protocollo@emarche.it;
- inviata con posta elettronica all'indirizzo del Comune di posta elettronica: protocollo@comune.grottammare.ap.it;

La mancata sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione della stessa.

- Il recapito delle domande rimane a esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile sarà esclusa;
- Le domande di ammissione al bando pervenute oltre il termine ultimo sopra indicato saranno automaticamente escluse;
- La domanda dovrà contenere inequivocabilmente l'indirizzo esatto (fisico o PEC) al quale dovranno pervenire le eventuali comunicazioni da parte del Comune;
- Eventuali successivi cambi di indirizzo dovranno essere comunicati tempestivamente; in mancanza di tale comunicazione l'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati di eventuali avvisi;
- L'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità per eventuali ritardi del Servizio Postale.

Art. 3 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'Istruttoria è volta alla formazione della graduatoria provvisoria di assegnazione, con la quale si verificano le condizioni di ammissibilità delle domande e si attribuiscono i punteggi sulla base delle dichiarazioni e della documentazione prodotta.

Il concorrente, utilizzando esclusivamente il modello predisposto e distribuito dal Comune, dovrà dichiarare nei modi e per gli effetti di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, barrando le relative caselle, che sussistono a suo favore e/o dei componenti il nucleo familiare, i requisiti di accesso.

Per ottenere i punteggi il richiedente dovrà barrare sul modulo di domanda la relativa casella ed inserire l'eventuale documento comprovante il diritto di avere il punteggio richiesto.

I requisiti soggettivi e le condizioni che danno titolo a punteggio devono sussistere al momento di presentazione della domanda e, comunque, non oltre la data di scadenza dell'avviso pubblico.



Il Comune procederà all'istruttoria verificando la completezza e la regolarità della compilazione delle domande pervenute e l'esistenza della documentazione richiesta. A tal fine richiederà direttamente agli interessati eventuali chiarimenti e/o l'integrazione di documentazione mancante nella domanda fissando un termine perentorio di 15 giorni per la loro presentazione.

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporterà:

- a) per i requisiti previsti per l'accesso, l'esclusione della domanda;
- b) per gli altri casi, la mancata attribuzione del punteggio.

Art. 4 – FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la formazione delle graduatorie il Comune, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento comunale, si avvale di apposita Commissione unica dell'ATS 21 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica nominata con apposita determinazione dirigenziale.

I punteggi saranno assegnati come previsto dall'art. 14 del citato regolamento comunale.

La Commissione, nella formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio, darà precedenza nella collocazione e nell'ordine, alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni:

- a) alloggio da rilasciarsi per i motivi previsti al p. 5, "Condizioni Oggettive" del modello di domanda di cui al presente bando (motivi di cui all'allegato A, lettera b), condizioni oggettive, punto 5) della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii.);
- b) alloggio improprio;
- c) alloggio procurato a titolo precario;
- d) alloggio inadeguato al nucleo familiare;
- e) presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare;
- f) presenza di minori nel nucleo familiare.

In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al nucleo familiare con il valore ISEE più basso.

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

La graduatoria provvisoria, nonché quella definitiva, formate dalla Commissione, verranno approvate con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo pretorio on line del Comune.

Il Comune provvede a darne notizia ai concorrenti tramite comunicazione scritta contenente l'indicazione del punteggio conseguito e la posizione nella graduatoria, l'eventuale documentazione mancante, i modi e i termini – comunque non superiori a 15 giorni – per la presentazione di osservazioni e di quant'altro ritenuto utile ai fini della compilazione della graduatoria definitiva.

La notizia dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria sarà ampiamente diffusa, anche attraverso comunicati stampa e pubblicazione sul sito istituzionale.

Ai concorrenti a cui non venisse riconosciuto il punteggio richiesto nonché ai concorrenti esclusi, sarà assicurata specifica informativa circa la mancata attribuzione del punteggio richiesto ovvero i motivi dell'esclusione, al fine di garantire la presentazione delle eventuali osservazioni e/o controdeduzioni scritte che dovranno pervenire sempre entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.



Dopo aver esaminato le osservazioni e contro-deduzioni pervenute, acquisita l'eventuale nuova documentazione attestante il ricorrere delle condizioni di punteggio richiesto, la Commissione procede alla formazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

La graduatoria definitiva sarà approvata con determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune.

Dell'avvenuta pubblicazione verrà data massima diffusione, anche attraverso comunicati stampa.

La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio online, trascorsi i quali decade automaticamente.

Art. 5 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Ai sensi dell'art. 19 del Regolamento comunale, prima dell'assegnazione il Comune accerta la permanenza in capo all'aspirante assegnatario e al suo nucleo familiare dei requisiti prescritti per l'assegnazione. Il mutamento delle condizioni soggettive ed oggettive dei concorrenti non influisce sulla collocazione in graduatoria, sempreché permangano i requisiti di cui all'art. 1 del presente bando, ad eccezione della nuova situazione abitativa che determina la perdita del punteggio di cui alla lettera b), numeri 1,2 e 3, dell'allegato A della L.R. n. 22/2006 e ss.mm.ii.

La perdita dei requisiti e il mutamento della condizione abitativa sono contestati dal Comune con lettera raccomandata o PEC. L'interessato entro 10 giorni dal ricevimento della medesima può proporre le proprie controdeduzioni. La documentazione sarà quindi trasmessa alla Commissione che deciderà in via definitiva nei successivi 15 giorni.

In base alla disponibilità degli alloggi, gli aspiranti sono convocati dal Comune per la scelta dell'appartamento che viene compiuta per iscritto dall'assegnatario o da persona da questi delegata entro il termine massimo di 5 giorni dalla convocazione. In caso di mancato esercizio della facoltà di scelta, l'alloggio è individuato dal Comune tra quelli disponibili.

L'assegnazione viene effettuata in base all'ordine stabilito dalla graduatoria e alle preferenze espresse dall'assegnatario, tenendo conto della dimensione degli alloggi disponibili al momento della convocazione (così come previsto dall'art. 2, comma 2, della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii.), della composizione e consistenza del nucleo familiare dell'assegnatario ed anche dell'incidenza delle spese condominiali.

L'alloggio assegnato deve essere occupato entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto di locazione. A tal fine il Comune invia all'ERAP Marche il provvedimento di assegnazione entro 10 giorni dalla sua adozione. La mancata presentazione alla sottoscrizione del contratto da parte dell'assegnatario, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia.

Il concorrente convocato per l'assegnazione di un alloggio può accettare anche un alloggio di superficie inferiore ai limiti minimi stabiliti dal comma 2 dell'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e ss.mm.ii., previa dichiarazione scritta.

ART. 6 - CANONE DI LOCAZIONE





Il canone di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata viene determinato dall'Erap Marche – Presidio di Ascoli Piceno, secondo quanto previsto dall'art. 20 quaterdecies della L.R. n. 36/2005 e successive integrazioni e modificazioni.

ART. 7 - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Ufficio comunale competente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 e seguenti del D.P.R. n. 445/2000, procederà a effettuare idonei controlli, anche a campione ovvero qualora si venga a conoscenza di elementi che facciano desumere la non veridicità delle dichiarazioni espresse. Qualora vengano accertate false dichiarazioni ovvero la presentazione di falsa documentazione, ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, si darà luogo all'esclusione della domanda ovvero alla decadenza degli eventuali benefici conseguiti.

Per quanto non previsto nel presente avviso, si rinvia alle norme statali e regionali applicabili, nonché al Regolamento comunale vigente recante criteri e modalità di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata.

Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere all'Ufficio Politiche per la Casa (0735.739223 scuola@comune.grottammare.ap.it).

I modelli di domanda sono disponibili:

- in formato elettronico sul sito istituzionale del Comune di Grottammare www.comune.grottammare.ap.it alla sezione: **Avvisi e bandi di Concorso**;
- in copia cartacea al **punto di accesso al piano terra della sede comunale** nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oltre a martedì e giovedì dalle 15.30 alle 17.30;

Ai sensi della Legge n. 241/90 e successive modifiche si rende noto che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonietta Maria Di Carlantonio, Responsabile dell'Ufficio Politiche per la Casa.

Grottammare, li

Il Responsabile della 1ª Area
Servizi alla Persona:
Inclusione ed Educazione
dott. Igor Vita





**Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679
(General Data Protection Regulation)**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

- 1. Finalità del trattamento.** I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 2. Modalità del trattamento.** I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
- 3. Conferimento dei dati.** Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.
- 4. Ambito di comunicazione.** I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
- 5. Titolare del Trattamento.** Il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Grottammare.
- 6. Responsabile del Trattamento** Il Responsabile della Protezione dei Dati è la E-LINKING ONLINE SYSTEMS s.r.l. Via A. D'Accorso, 29 - Camerino (MC) (E-mail: info@e-lios.eu - Pec: e-lios@pec.it).
- 7. Diritti dell'interessato.** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dagli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte ai Servizi Sociali del Comune di Grottammare.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione e alla successiva trattazione della pratica.